



Giunta Regionale della Campania

Allegato 14
(Punto 3 del dispositivo)

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N°14 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Dipendenti : **Santangelo** Sergio nato a Napoli il 18/01/1964 matr. 9167
c.f. **SNTSRG64A18F839D**
Tranchino Alfredo nato a Napoli il 10/04/1951 matr.15007
c.f. **TRNLRD51D10F839O**
Tolentino Paolo nato a Milano il 27/11/1958 matr. 16484
c.f. **TLNPLA58S27F205J**

Avvocato: **Marrone** Massimo Via Casamartino 7 Melito (NA) c.f. **MRRMSM68R27F111F**

Oggetto della spesa: indennità di comando, interessi legali, oneri riflessi, irap spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot. n. 136470 del 26/02/2016 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .8592/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 29/10/2015 e notificata a questa Amministrazione il 02/12/2015.



Giunta Regionale della Campania

Allegato 14
(Punto 3 del dispositivo)

Il Tribunale di Napoli, in accoglimento della domanda *attore* proposta dai dipendenti Santangelo Sergio, Tranchino Alfredo e Tolentino Paolo contro l'Ente Regionale volta a dichiarare il proprio diritto a vedersi riconosciuto l'indennità ex art. 16 L. 253/1990 per la posizione di comando presso l'Autorità di Bacino Regionale (diritto già riconosciuto con sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 4937/11, passata in cosa giudicata) ha condannato la resistente Regione Campania al pagamento, in favore dei predetti ricorrenti, della somma di €. 28,278,90 in favore di Santangelo Sergio, €. 11.601,60 in favore di Tranchino Alfredo ed €. 33.052,50 in favore di Tolentino Paolo a titolo di sorta capitale, oltre interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo.

Il Tribunale di Napoli ha, altresì, condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di lite, liquidate in €. 4.160,00, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge, con attribuzione.

L'Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 145254 del 01/03/2016 ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico), le somme lorde dovute ai predetti ricorrenti a titolo di somme relative ad accessori.

La suddetta U.O.D 07, con nota prot .n. 496030 del 20/07/2016 ha fornito riscontro alla predetta richiesta.

Inoltre, l'Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 DEL 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 145254 del 01/03/2016 ha richiesto alla struttura competente, U.O.D.05 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;

La suddetta U.O.D, con nota prot .n. 188480 del 17/03/2016, che si allega alla presente scheda, ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.

Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n. sentenza n .8592/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 29/10/2015 e notificata, a questa Amministrazione il 02/12/2015.

TOTALE DEBITO

€. 111.938,39

Dipendente Santangelo Sergio matr. . 9167

Differenze retributive	€. 28.278,90
interessi legali al 27/01/2017	€. 2.706,26
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€. 7.571,10
IRAP	€. 2.403,70
	€. 40.959,96

Dipendente: Tranchino Alfredo matr. 15007



Giunta Regionale della Campania

Allegato 14
(Punto 3 del dispositivo)

Differenze retributive	€.	11.601,60
interessi legali al 27/01/2017	€.	1.691,42
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€.	2.755,16
IRAP	€.	<u>986,12</u>
		€. 17.034,30

Dipendente: Tolentino Paolo matr. 16484

Differenze retributive	€.	33.052,50
interessi legali al 27/01/2017	€.	3.163,09
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€.	8.849,10
IRAP	€.	<u>2.809,50</u>
	€.	47.874,19

Competenze per spese di giudizio Avv.to **Marrone Massimo** € **6.069,94**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Sentenza n. 8592/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 29/10/2015 e notificata, a questa Amministrazione il 02/12/2015.

- Prospetto di calcolo competenze legali
- nota prot. n. 188480 della U.O.D. 05

5/09/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

2 copie Es. 11/2/13
2 copie Es. 11/2/13

Sentenza n. 8592/2015 pubbl. il 29/10/2015
RG n. 33619/2013

TRIBUNALE DI NAPOLI
1^a Sezione Lavoro e Prev.

Facciale n. *Marrone*
Richiedente
Xerografia GRATIS
(art. 10 L. 11/2/73 N. 338)
Napoli, 10/11/2015
Il Cancelliere

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
MARRONE & MAISTO
Via Casamartino n°7
Tel/Fax 0817114931 / 0817111220
80017 - Melito di Napoli (NA)
Partita IVA: 05373701217

Il Tribunale di Napoli, in persona del giudice dott.ssa Maria Vittoria Ciaramella, in funzione di giudice del lavoro, all'udienza del 29.10.2015 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa iscritta al n. 33619/13 R.G.L. cui sono riuniti i giudizi nn. 33620/13 e 33621/13

TRA

SANTANGELO SERGIO, TRANCHINI ALFREDO, TOLENTINO PAOLO, rappresentati e difesi dall'avv. Massimo Marrone;

ricorrenti

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Alba Di Lascio;

resistente

FATTO E DIRITTO

Con distinti ricorsi successivamente riuniti, i ricorrenti in epigrafe - premesso di essere dipendenti della Regione, già in comando presso l'Autorità di Bacino Regionale destra del Sele fino alle date indicate nei rispettivi ricorsi - esponevano che con sentenza della Corte di Appello di Napoli n.4937/11 passata in cosa giudicata, era stato riconosciuto il loro diritto all'indennità di cui all'art.6, c.3, L. n. 253/90 con decorrenza da Gennaio 2004.

Agivano, quindi, in giudizio per sentir accertare il loro diritto, in esecuzione della predetta sentenza, a tale indennità fino alla data di cessazione delle posizioni di comando occupate (fino al 30.9.2013 per Santangelo Sergio e Tolentino Paolo, fino al 31.12.2007 per Tranchino Alfredo), con conseguente condanna della Regione al pagamento, a tale titolo, delle somme indicate nei rispettivi ricorsi.

Si costituiva in giudizio la Regione Campania che argomentava in ordine alla insussistenza del diritto all'indennità rivendicata; in relazione al periodo non coperto dalla sentenza della corte d'Appello eccepiva la mancanza del giudicato e concludeva, quindi, per il rigetto del ricorso.

All'odierna udienza, la causa veniva decisa con la presente e lettura al termine della camera di Consiglio svolta.

La domanda è fondata e va, pertanto, accolta.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUSTIZIA

2 DIC 2015

SEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0841325
Mitt. : SANTANGELO SERGIO
Ass. : Avvocatura Regionale
Classifica : 4.1.1.
04/12/2015 09,56

ELLA MARIA VITTORIA Enesso Da: POSTECOM CA3 Seriali: 8547

Il diritto azionato dai ricorrenti trae il suo fondamento nella sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 4937/11 del 28.6.2011 (depositata il 19.9.2011) avverso cui non è stato proposto ricorso per Cassazione, come da certificazione di cancelleria in atti.

Le difese svolte dalla Regione in ordine all'insussistenza del diritto azionato non possono trovare ingresso nell'odierno giudizio, in quanto sono già state oggetto di (positivo) accertamento della Corte di Appello, ormai divenuto definitivo.

L'efficacia di giudicato della sentenza predetta copre anche il periodo successivo alla pronuncia della sentenza medesima.

Infatti, nei rapporti di durata, l'autorità di cosa giudicata ha come presupposto il principio *rebus sic stantibus*, cosicchè la statuizione può essere modificata solo sulla base di fatti sopravvenuti alla sua formazione che ne limitino l'efficacia per il periodo successivo (cfr. *ex multis* Cass. 7411/04).

Nel caso in esame, la Regione non ha dedotto fatti successivi al giudicato né ha contestato la circostanza della prosecuzione del distacco anche per gli anni successivi alla sentenza, fino alle date indicate dai ricorrenti.

La Regione va, quindi, condannata al pagamento delle somme indicate in dispositivo, come quantificate nei ricorsi introduttivi, in quanto i conteggi sono stati eseguiti correttamente e in assenza di contestazione da parte della resistente, oltre interessi legali.

Nulla può essere riconosciuto a titolo di rivalutazione monetaria mancando qualunque allegazione in ordine alla circostanza che il tempestivo pagamento avrebbe messo i ricorrenti in condizione di evitare o ridurre il rischio dell'inflazione, essendo inammissibile una rivalutazione di tipo automatico sulla semplice considerazione della notorietà della svalutazione (cfr. *ex multis* Cass. n. 8624/92; Cass. n. 11870/92).

Le spese di lite seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo, con attribuzione.

P.Q.M.

Il Tribunale di Napoli, nell'intestata composizione, definitivamente pronunciando tra le parti, così provvede:

-Condanna la Regione al pagamento di:

- euro 28.278,90 in favore di Santangelo Sergio;
- euro 11.601,60 in favore di Tranchino Alfredo;
- euro 33.052,50 in favore di Tolentino Paolo;

a titolo di sorta capitale, oltre interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo

-Condanna la Regione resistente al pagamento delle spese di lite che liquida in euro 4.160,00, oltre rimborso spese generali, Iva e Cpa come per legge, con attribuzione.

Napoli, 29.10.2015

Il giudice del lavoro

Relata di notifica

Si notifici a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp.te p.t., dom.to per la carica alla
via S. Lucia n.81 - NAPOLI, per legale scienza.

UNEP CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
io Un. Giud. ha notificato l'antecedente alla su
destinatario mediante consegna di copia a
dell'impiegato addetto alla ricezione degli atti

Personale Maria Fortuna
2 DIC 2015

L'UFFICIALE PROCURAZIONE
DE LUCA ALBERTO



Sentenza Tribunale di Napoli -Sez.Lav.-
Numero 8592/2015
Dipp. Santangelo Sergio ed altri
Avv. Marrone Massimo

Diritti e onorari			4.160,00
spese generali	15,00%	4.160,00	<u>624,00</u>
			4.784,00
CPA	4%	4.784,00	<u>191,36</u>
			4.975,36
IVA	22%	4.975,36	1.094,58
TOTALE FATTURA			6.069,94
RITENUTA	20%	4.784,00	956,80
NETTO A PAGARE			5.113,14



DIP. 55 - D.G. 14 - U.O.D. 05

Giunta Regionale della Campania
*Dipartimento delle Risorse Finanziarie,
Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane*

Al Dirigente della U.O.D. 04
della Direzione Generale Risorse Umane
(DIP. 55 D.G. 14 U.O.D. 04)

U.O.D. 05 "Rapporti con le Organizzazioni sindacali -
Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali
e della contrattazione decentrata - Elaborazione di proposte
di CCDI - Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza -
Anagrafe delle prestazioni - Autorizzazione incarichi esterni"

SEDE

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0188480 17/03/2016 10,02

Mitt.: 551405 UOD Resp con organiz sind-Adm...

Ass.: 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...

Classifica: 7.1 Fascicolo: 43 del 2016



17 MAR 2016

Oggetto: Sentenza n. 8592/2016 del Tribunale di Napoli- Sez. Lav. - SANTANGELO Sergio, TRANCHINI Alfredo e TOLENTINO Paolo c/Regione Campania - Nota prot. n. 145254 del 01.03.2016 - Problematica art. 16, co. 3, L. n. 253/1990 -

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto si evidenzia che la problematica è stata già ampiamente relazionata con nota prot. n. 784463 del 20.11.2014, che ad ogni buon conto si allega alla presente.

Sull'argomento, per completezza espositiva, e al fine di fornire ogni utile ed ulteriore contributo alla problematica in oggetto, va aggiunto che in data 31.01.2002 si svolse, negli Uffici dell'Assessorato alle Risorse Umane, un incontro tra l'Amministrazione e i Segretari Generali delle Autorità di Bacino in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del CCDI 2001. Nel verbale si riporta che, "alla luce di una attenta valutazione della normativa vigente" (quindi si presume anche del CCNL 1.04.1999, che si richiama successivamente nel testo dello stesso verbale), si conveniva di assegnare alle Autorità di Bacino una quota del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.04.1999, pari a £ 300 milioni (a cui andavano aggiunti gli oneri riflessi), con l'indicazione della ripartizione tra le cinque Autorità di Bacino. Le cifre elencate rappresentavano il limite massimo di oneri che la Regione si impegnavano a sostenere per il finanziamento dei fondi di produttività e di retribuzione di posizione. Si prevedeva, inoltre, che la ripartizione di tali cifre tra i due fondi doveva essere oggetto di contrattazione presso ogni Autorità di Bacino, tra i rappresentanti delle stesse e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCDI 2001 (personale del comparto). La quota del fondo di cui all'art. 15 CCNL 1.04.1999 destinata alle Autorità di Bacino, e la sua ripartizione tra le stesse, doveva essere rinegoziata ogni anno all'atto della costituzione del fondo stesso. Il contenuto del predetto verbale doveva essere sottoposto all'esame delle OO.SS. firmatarie del CCDI 2001 per la definizione del relativo accordo. Tale situazione veniva recepita nell'art. 5, comma 1, del CCDI stipulato in data 12.07.2004, che prevede per il personale assegnato alle Autorità di Bacino risorse economiche per un importo pari a € 368.423,91 a fronte degli originari £ 300 milioni indicati nel verbale dell'incontro del 31.01.2002.

Dalla lettura dei ricorsi presentati dagli attori, e trasmessi a questo Ufficio con note prot. n. 588441, n. 588447 e n. 588456 del 5.09.2014, si evidenzia, inoltre, come l'originario ricorso proposto dai dipendenti al Giudice del lavoro era stato rigettato con sentenza Trib. Napoli n. 5622/2007. Avverso tale sentenza i dipendenti si appellavano e con sentenza della Corte d'Appello di Napoli n. 4937/2011, passata in giudicato, vedevano riconosciuto il diritto a percepire le somme di cui all'art. 16, co. 3, L. n. 253/1990.

MRS

Il Dirigente della UOD 05
dott.ssa M. Stefania Panza

Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli - Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969
fax 081/7982279 - Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e-mail: m.panza@maildip.regione.campania.it